



**FNOMCeO**

Federazione Nazionale degli Ordini  
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

*Il Presidente*

**DOTT. DOMENICO ARCURI**  
**Commissario straordinario per l'emergenza  
epidemiologica Covid-19**  
**emergenzacoronavirus@invitalia.it**  
**protezionecivile@pec.governo.it**

**e p.c. ON. ROBERTO SPERANZA**  
**Ministro della salute**  
**segreteria ministro@sanita.it**

Egregio Commissario Arcuri,

come FNOMCeO e OMCeO, destinatari del contingente straordinario di mascherine da distribuire quale canale suppletivo ai medici impegnati nel contrasto al coronavirus, siamo rimasti assolutamente basiti ma anche preoccupati dell'accaduto di ieri 31 marzo di cui è a conoscenza.

Gli OMCeO capoluoghi di Regione individuati, infatti, come collettori e successivi distributori agli Ordini territoriali provinciali, si sono visti recapitare dalla Protezione Civile, per il tramite di corrieri, involucri contenenti mascherine definite "equivalent Ffp2" che anche a prima vista non apparivano rispondenti agli standard qualitativi dei dispositivi di protezione regolari e idonei.

Il peggio è stato evitato solo grazie al fatto che la FNOMCeO e gli Ordini svolgono scrupolosamente il loro potere e dovere di tutela della professione e quindi dei professionisti. Così prima della consegna abbiamo potuto verificare che le mascherine consegnate non proteggono nemmeno in caso di utilizzo di vernice spray e certamente non sono DPI idonei ad uso sanitario, meno che mai all'assistenza a malati Covid-19.

Un classico effetto boomerang a tutto danno di pazienti e medici.

Non possiamo non accettare le Sue scuse di ieri, siamo tutti consapevoli che l'errore è sempre possibile ma l'accaduto in un contesto emergenziale di questa portata ritengo sia di gravità estrema e come tale richieda una seria indagine attraverso la ricostruzione puntuale delle responsabilità per mancato controllo se non altro. Questo non solo per comprendere quanto verificatosi ma anche per evitare, nell'ottica di un corretto approccio di risk management, che possa ripetersi.



**FNOMCeO**

Federazione Nazionale degli Ordini  
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

*Il Presidente*

La portata dell'accaduto è ancora più grave perché riguarda i medici che stanno pagando nel contrasto all'epidemia un prezzo altissimo di vite e sono loro che, come instancabilmente stiamo ripetendo, necessitano di protezioni idonee, sicure, valide, omologate e preventivamente verificate prima di eventuali spedizioni, onde consentire l'assistenza sanitaria a tutela della salute collettiva.

Ci attendiamo quindi che a breve si possa rimediare a quanto determinatosi e che tutti i nostri medici possano contare su dispositivi di protezione validati come idonei.

Auspiciando un cortese riscontro alla presente, invio cordiali saluti

Filippo Anelli

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005*